

(Continua da pagina 2)

menti vari, giochi, animazioni, cultura.



L'affollato tendone della Pro Cervarolo durante il pranzo di ferragosto

Già la cultura... proprio per il giorno di apertura si è organizzato una serata all'insegna delle poesie dialettali; i partecipanti sono stati in effetti davvero numerosi, ed il pubblico presente non ha potuto fare altro che applaudire e compiacersi delle varie opere presentate direttamente dagli autori. Direttore della banda (pardon, si dice "presentatore"), il bravo Massimo Genova, che, per chi non lo conoscesse, è il Comandante dei Vigili di Varallo. Fortunatamente per l'occasione ha "lasciato a casa" la divisa ed ha abilmente condotto la serata. Appena il tempo di riorganizzarsi che il giorno dopo si è tenuto il tradizionale appuntamento del raduno alpini. Apertura di buon'ora quindi, con diversi gagliardetti a rappresentare i Gruppi provenienti dalla Valsesia ma non solo. A fare gli onori di casa il Capogruppo Enzo che, oltretutto, è anche il Presidente della Pro Cervarolo. In serata apertura delle danze con l'orchestra Silvio Siritto.

Siamo a domenica ed in serata altro appuntamento con la musica, questa volta è sul palco il Gruppo Melody. Lunedì: nuovo appuntamento. Sul volantino della manifestazione così si recitava: *Serata del... cavolo. Cena tipica a base di verze*. Questa volta niente musica (per lo meno non ufficialmente, ma non ditelo in giro); sui tavoli imbanditi i commensali si sono potuti sfogare con le Pa-

lecche (sembra che in questo paese non si parli d'altro), con le costine, con il barbera, con..... la fatica di tornare casa un po' brilli.

Vigilia di ferragosto, tombola, tombola, tombola. Ma non solo; grazie all'impegno delle Cow Girls (ma non potevano scegliere un nome un po' più cervarolese che ne so, *al màti dal Vasèe*), giochi e divertimento. Il pubblico si diverte ed è proprio questo l'obbiettivo della Pro Cervarolo con la Festestate; riuscire ad animare il paese, ad imprimere almeno per qualche giorno ritmi e cadenze non solite per il paese, abituato per tutto il resto dell'anno al consueto tran tran.

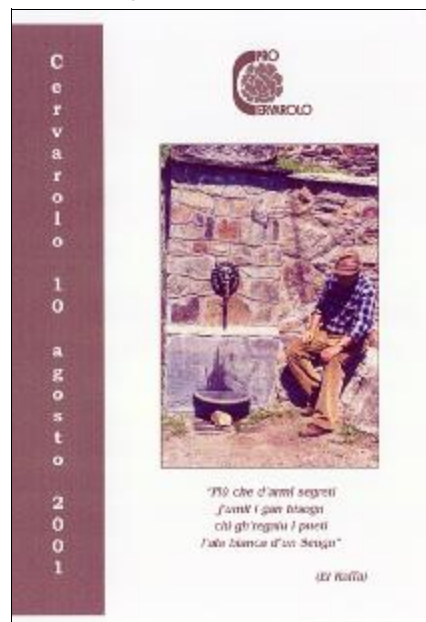
E veniamo a ferragosto. Con un pranzo degno dei migliori ristoranti, ancora una volta si è fatta bella figura. La serata, animata dall'orchestra Loris Gallo, è stata come al solito un buon successo. Ma siamo già alla fine? Sì, anche per il 2001 la Festestate si chiude, con la soddisfazione di tutti, in primo luogo dei componenti l'organizzazione, sereni e tranquilli per ciò che si è potuto realizzare.

Ma il tendone con Agosto non va in "letargo", poiché ancora un importante appuntamento si tiene laggiù alla Piana. E' la Festa del Fungo, un caposaldo della Pro Cervarolo. Un pranzo tipico a base di funghi (sì lo so, ma i funghi da dove arrivano?, direte voi, visto che ancora la stagione non è iniziata; beh! è come chiedere all'oste se il vino è buono e dove lo ha comprato.....), dicevamo..., un pomeriggio danzante con il M/o Lino 44 e Claudio Marini, la lotteria, e poi cos'altro? Ha!, dimenticavo, quest'anno fuori programma con..... l'elicottero (sì, in effetti non è mezzo di locomozione più tipico delle nostre zone). Numerosi i temerari che hanno raccolto l'invito e si sono potuti spingere verso i confini del "regno" (di Cervarolo intendo: la Massa, il Camossaro, Fontanelle, Piavaccia ecc...). Con Domenica 2 settembre

l'attività sotto il tendone si chiude sul serio. C'è voluto poi un mese per "rimuovere" il tutto, ridando al prato della Piana il tradizionale aspetto invernale.

Per quanto riguarda, come s'è detto all'inizio, le feste comandate, è tutto. Ancora un appuntamento

(Continua a pagina 4)



La copertina del libretto con la raccolta delle poesie presentate nella serata del 10 agosto.